



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**I.C. "GIOVANNI XXIII"**

Infanzia- Primaria- Scuola Secondaria di 1° Grado  
Via Garibaldi, snc 00012 Villanova di Guidonia (RM)

☎ 0774326176 fax0774326176

C.M: RMIC8DT00T -C.F: 80227450584

e mail: [rmic8dt00t@istruzione.it](mailto:rmic8dt00t@istruzione.it) – pec:rmic8dt00t@pec.istruzione.it

Prot. 3943-V.6 del 5/9/2019

ALLE FAMIGLIE degli ALUNNI SCUOLA PRIMARIA  
AL SINDACO DEL COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO  
AI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO  
SITO WEB

## COMUNICAZIONE N. 5

**Oggetto: ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA A 40 ore CON MENSA OBBLIGATORIA.**

In vista del prossimo avvio del servizio di ristorazione scolastica 2019/2020, si ritiene opportuno portare a conoscenza delle famiglie la nuova organizzazione del servizio di consumazione del pasto alla luce della recente sentenza n. 20504/2019 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione.

Con detta sentenza è stato sancito il principio secondo cui non esiste un diritto soggettivo perfetto ed incondizionato all'auto-refezione individuale, nell'orario deputato alla mensa nei locali scolastici. Quindi non può costituire oggetto di obbligo per l'Amministrazione scolastica mettere a disposizione locali e risorse professionali per la consumazione del "pasto domestico".

Sul punto la Suprema Corte ha precisato: ***"L'istituzione scolastica non è un luogo dove si esercitano liberamente i diritti individuali degli alunni né il rapporto con l'utenza è connotato in termini meramente negoziali, ma piuttosto è un luogo dove lo sviluppo della personalità dei singoli alunni e la valorizzazione delle diversità individuali devono realizzarsi nei limiti di compatibilità con gli interessi degli altri alunni e della comunità"***.

La Suprema Corte formula un principio di diritto cui l'Amministrazione scolastica intende conformarsi, secondo il quale *«un diritto soggettivo e incondizionato all'auto-refezione individuale, nell'orario della mensa e nei locali scolastici, non è configurabile ed i genitori non possono influire sulle scelte riguardanti le modalità di gestione del servizio mensa, rimesse all'autonomia organizzativa delle scuole.»*

Richiamando l'attenzione di tutti sul concetto di "**comunità educante**" che ha sempre avuto e continua ad avere nell'istituzione scolastica una dimensione valoriale di prima grandezza, ponendo al centro dell'azione della "comunità" l'interesse primario dell'alunno, si ribadisce la funzione pedagogica, socializzante, inclusiva e formativa della mensa.

Ogni azione di ogni soggetto che opera nell'istituzione deve avere come principio e fine il minore in formazione, soprattutto per il valore formativo di tutte le azioni che si svolgono dentro le pareti delle istituzioni scolastiche, comprese quelle relative alla consumazione collettiva dei pasti.

**Pertanto alla luce di quanto sopra, rilevato che:**

1. la scelta del tempo pieno all'atto dell'iscrizione è rimessa alla libertà individuale del genitore
2. il comune di Guidonia Montecelio offre all'utenza scolastica un servizio di refezione a pagamento;
3. l'offerta del servizio implica un costo per le famiglie che la scuola non può obbligare a sostenere;

**VISTI**

- l'art. 24 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Nizza 7/12/2000
- gli artt.2,3,30,33 e 34 della Costituzione
- la sentenza n. 20504/2019 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione

**SI COMUNICA CHE**

**per i motivi sopra espressi, a partire dall'a.s. 2019/2020, non sarà consentito a nessun alunno consumare un pasto domestico (pranzo) nei locali scolastici.**

**PERTANTO**

*i Genitori degli alunni che non intendano usufruire del servizio di refezione scolastica, pur avendo optato per il modello a 40 ore, sono tenuti a formulare espressamente istanza alla scuola, allegata in calce alla presente, **entro e non oltre il giorno 11/09/2019**, esprimendo una scelta valevole per l'intero anno scolastico in ordine alle seguenti opzioni:*

- fruizione servizio di refezione scolastica;
- fruizione del pasto fuori dai locali scolastici e rientro per le lezioni pomeridiane (dalle \_ alle \_).

Si confida nella collaborazione di tutti e si ricorda che azioni irrispettose delle modalità organizzative, lesivi dei diritti degli alunni come sanciti nonché dei principi richiamati comporterà l'obbligo da parte dell'istituzione scolastica di esercitare le prerogative normativamente previste a tutela del minore.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Marco Lombardi**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2. D.Lgs n. 39/93*